

FOGLIO INFORMATIVO

ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari

CARTA DI DEBITO INTERNAZIONALE

Prodotto acquistabile esclusivamente online dal sito www.webank.it

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banco BPM S.p.A.

Capogruppo del Gruppo Bancario BANCO BPM

Sede Legale: Piazza F. Meda, 4 - 20121 Milano. Sede Amministrativa: Piazza Nogara, 2 - 37121 Verona

Telefono Sede Legale: 02.77.001. Telefono Sede Amministrativa: 045.86.75.111

Sito Internet: www.bancobpm.it. E-mail: contattaci@bancobpm.it

Iscrizione all'Albo delle banche presso Banca d'Italia: n. 8065 e all'Albo dei Gruppi Bancari


CHE COS'E' LA CARTA DI DEBITO INTERNAZIONALE

La Carta di debito è lo strumento che consente al Titolare di effettuare, in Italia e all'estero, prelievi di contante e pagamenti presso gli sportelli automatici (A.T.M.) abilitati e presso le apparecchiature elettroniche (P.O.S.) convenzionate.

E' utilizzabile entro il limite costituito dal saldo disponibile del conto corrente e, inoltre, entro gli specifici limiti indicati nel contratto. I limiti proposti dalla Banca, che possono essere elevati o ridotti su richiesta del Cliente previa autorizzazione da parte della Banca, sono i seguenti:

- Bancomat, Pagobancomat e Maestro - Limite mensile complessivo per prelevamenti e pagamenti da € 50 a € 7.500
- Bancomat e Maestro - Limite giornaliero prelevamenti da € 50 a € 1.000

(presso gli istituti diversi dalla Banca è possibile effettuare singoli prelievi massimi di 250 € per un importo massimo giornaliero di 500 €.Nota: per Banca si intendono tutte le filiali della Banca presenti in Italia.)

E' possibile pagare anche in modalità contactless presso gli esercenti dotati di apparecchiature col logo , con il semplice avvicinamento della carta alle apparecchiature POS idonee a rilevarne i dati a distanza, senza l'inserimento della carta. Presso tali esercenti convenzionati, individuabili attraverso apposite vetrofanie, il Titolare avvicina la Carta ad un lettore "contactless" munito di schermo che indica l'importo della transazione; se il POS e la Carta sono abilitati ad entrambi i circuiti il Titolare potrà scegliere il circuito che intende utilizzare e, successivamente, avvicinare nuovamente la Carta per concludere la transazione. Un apposito segnale conferma che la transazione si è completata.

Questi pagamenti:

- se hanno importo inferiore a 25 Euro possono essere effettuati senza la digitazione del PIN;
- se hanno importo superiore a 25 Euro sono convalidati tramite la digitazione del PIN;

Pagamenti POS fisico tramite wallet: per le modalità di registrazione e gestione della carta nei diversi wallet si rimanda all'apposita Guida Operativa disponibile in Filiale o sul sito internet della Banca.

Le operazioni di prelievo e di pagamento con la Carte di debito sono addebitate sul conto corrente sul quale il Titolare è autorizzato ad operare.

L'utilizzo della Carta è consentito, di norma, al Titolare mediante la digitazione del codice personale segreto (P.I.N.) associato alla carta che deve essere custodito con ogni cura da parte dell'intestatario, restare segreto, non essere indicato sulla carta né conservato insieme a quest'ultima, né riportato in qualsivoglia forma su cellulari o altri supporti. In alcuni casi è utilizzabile mediante la sola apposizione della firma sulla memoria di spesa predisposta dall'Esercente. In altri casi è utilizzabile mediante semplice inserimento della carta nelle apparecchiature POS presso alcune tipologie di esercenti, quali a titolo esemplificativo caselli Autostradali e parcheggi a pagamento.

La funzionalità di pagamento PagoBANCOMAT® NO PIN consente al Titolare di disporre il pagamento di tariffe di trasporto o parcheggio senza l'utilizzo delle Credenziali di Autenticazione, quando il pagamento sia disposto presso terminali incustoditi abilitati (pedaggi, parcheggi, biglietti di viaggio). La soglia c-less non è applicabile ai Pagamenti PagoBANCOMAT® NO PIN, anche se effettuati in modalità contactless, per i quali sono invece previsti i seguenti limiti di importo massimo:

- PER SINGOLO PAGAMENTO PagoBANCOMAT® NO PIN – PEDAGGI: € 100
- PER SINGOLO PAGAMENTO PagoBANCOMAT® NO PIN – PARCHEGGI E GARAGE: € 50
- PER SINGOLO PAGAMENTO PagoBANCOMAT® NO PIN – BIGLIETTI DI VIAGGIO: € 25
- GIORNALIERO PER PAGAMENTI PagoBANCOMAT® NO PIN – PEDAGGI: € 150
- GIORNALIERO PER PAGAMENTI PagoBANCOMAT® NO PIN – PARCHEGGI E GARAGE: € 100
- GIORNALIERO PER PAGAMENTI PagoBANCOMAT® NO PIN – BIGLIETTI DI VIAGGIO: € 50
- GIORNALIERO COMPLESSIVO PER PAGAMENTI PagoBANCOMAT® NO PIN – TUTTE LE CATEGORIE: € 250

La funzionalità di pagamento PagoBANCOMAT® con Cashback consente al Titolare, nel contesto di un'operazione di pagamento presso un esercente convenzionato, di ottenere anche la consegna di una somma di denaro contante. L'importo massimo di contante che il Titolare potrà richiedere è pari a 100 Euro. Anche se la Banca tratta il Pagamento PagoBANCOMAT® con Cashback al pari di un'ordinaria operazione di pagamento pos, il Titolare potrebbe essere tenuto a pagare all'esercente una commissione di servizio. L'importo complessivo, che sarà interamente addebitato sul conto corrente collegato alla Carta, sarà quindi costituito dalle seguenti componenti, evidenziate nella ricevuta rilasciata al Titolare dall'esercente: a) importo di pagamento relativo all'acquisto del bene e/o servizio; b) importo di denaro contante richiesto all'esercente dal Titolare; c) importo dell'eventuale commissione applicata dall'esercente per il rilascio dei contanti, come sopra specificato.

La funzionalità PagoBANCOMAT® Transit, che consente di effettuare transazioni, in modalità contactless, finalizzate al pagamento di tariffe di viaggio, senza l'utilizzo delle Credenziali di Autenticazione, è possibile presso i terminali incustoditi installati presso gli accessi al sistema di trasporto (es. tornelli della metropolitana) delle Aziende di Trasporto convenzionate. I Pagamenti PagoBANCOMAT® Transit sono eseguibili entro i limiti di importo massimo previsti dai Pagamenti PagoBANCOMAT® NO PIN della categoria "Biglietti di viaggio". Nel modello "a tariffa fissa" è previsto il pagamento di una tariffa fissa, stabilita dall'Azienda di Trasporto per ogni accesso del Titolare al sistema di trasporto, nel modello "a tariffa variabile" è previsto il pagamento di una tariffa determinata dall'Azienda di Trasporto alla fine del periodo temporale di riferimento definito dall'azienda stessa.

- Importo massimo per singolo pagamento BANCOMAT Pay®: € 1.500
- Importo massimo giornaliero per pagamenti BANCOMAT Pay®:
(al raggiungimento di tale limite concorreranno anche le operazioni di Bonifico BANCOMAT Pay®) € 1.500
- Importo massimo mensile per pagamenti BANCOMAT Pay®: € 1.500

Il Titolare è tenuto a utilizzare la Carta entro i massimali di utilizzo accordati (comuni per tutti i circuiti attivi sulla carta) ed entro il limite costituito dalla disponibilità finanziaria (definita provvista) costituita da fondi in essere al momento della transazione ovvero da una linea di fido preventivamente accordata dalla Banca.

Blocco della carta: il numero di blocco per furto e smarrimento è il seguente: 800 822 056 mentre dall'estero è +39 02 60843768

La Carta di Debito inoltre permette di:

- Consultare saldo e movimenti del conto corrente;
- Ricaricare carte prepagate emesse da Banche del gruppo;
- Ricaricare il cellulare dei principali gestori telefonici;
- Pagare alcune tipologie di bollette;

La Carta di Debito ha una durata fino a 5 anni e la scadenza è riportata sulla plastica. La carta in scadenza verrà rinnovata automaticamente ed inviata al Cliente.

Circuiti

BANCOMAT è il circuito in forza del quale il Titolare può prelevare presso gli A.T.M. abilitati e contraddistinti dal marchio BANCOMAT.

PagoBANCOMAT è il circuito in forza del quale il Titolare può acquistare beni e servizi presso gli A.T.M. e i P.O.S. convenzionati che espongono il marchio PagoBANCOMAT.

BANCOMAT Pay® è una modalità di pagamento digitale che consente di pagare nei negozi, sui canali e commerce - mobile commerce, PagoPA tramite Smartphone.

Maestro è il circuito in forza del quale il Titolare può prelevare denaro e acquistare beni e servizi presso gli A.T.M. e i P.O.S. convenzionati che espongono il marchio Maestro.

La Carta consente di effettuare versamenti di contante o assegni sul conto presso gli sportelli automatici (A.T.M.) abilitati della Banca.

Principali rischi

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N., nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo P.I.N.; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste.
- in caso di necessità, per motivi di sicurezza ovvero nel caso di sospetto utilizzo fraudolento o non autorizzato, la Banca può procedere al blocco della carta avvisando il titolare prima del blocco, qualora possibile, o immediatamente dopo.

In caso di utilizzo della Carta a banda magnetica in ambito extra-Europa laddove siano presenti Sportelli Automatici e/o Terminali POS che consentono la sola operatività a banda della Carta, presso tali Sportelli Automatici e/o Terminali POS sarà possibile procedere all'utilizzo della Carta solo dopo aver provveduto a rimuovere le limitazioni dell'operatività a banda della Carta previste per ragioni di sicurezza. Il Cliente potrà, quindi, eseguire pagamenti/effettuare prelievi presso i suindicati Terminali Pos/Sportelli Automatici solo dopo aver provveduto a rimuovere le suddette limitazioni fino ad un massimo di 30 giorni, telefonando al numero 800 024 024 dall'Italia o 0039 0243371234 dall'estero, oppure utilizzare l'apposita funzionalità prevista nella sezione riservata del sito della Banca. Scaduti i 30 giorni saranno nuovamente operative le limitazioni, le quali potranno essere

rimosse provvedendo ad una nuova richiesta di rimozione delle stesse, secondo le modalità indicate sopra.

Nota: le voci elencate sotto non comprendono eventuali spese reclamate direttamente da Banche terze e applicate in fase di prelievo o pagamento.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Carte di Debito Internazionale

Spese

▪ attivazione carta ('una tantum' all'emissione)	0,00 €
▪ canone carta	0,00 €
▪ modalita' di addebito del canone	annuale posticipato
▪ spese per elaborazione ed invio trasparenza in forma cartacea	0,95 €
▪ spese per elaborazione ed invio trasparenza in forma elettronica	0,00 €
▪ invio tramite raccomandata	5,00 €
▪ invio con corriere	7,50 €

Commissioni

▪ prelievo di contante c/o atm stessa banca in italia	0,00 €
▪ prelievo di contante c/o atm altra banca/intermediario in italia	0,00 €
▪ num. operaz. prelievo bancomat su altre banche esenti	0
▪ prelievamento atm su altre banche (area extra euro)	2,0000 %
▪ comm. prelievi area extra euro - minimo	3,62 €
▪ magg.% prelievi area extra euro (tasso di cambio)	1,0000 %
▪ comm. % pagamenti area extra euro	2,0000 %
▪ magg.% pagamenti area extra euro (tasso di cambio)	1,0000 %
▪ pagamento pos presso negozi convenzionati	/bancomat pay 0,00 €

Valute

▪ addebito prelievo atm	data operazione
▪ addebito pagamento pos presso negozi convenzionati	data operazione

Informazioni particolari

▪ frequenza di invio del documento di sintesi	minima annuale
---	----------------

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Titolare ha sempre il diritto di recedere dal servizio di pagamento "Carta di debito internazionale" in qualunque momento, senza penalità e senza spese, dandone comunicazione alla Banca a mezzo raccomandata A/R. Il recesso può essere esercitato anche mediante PEC con richiesta di estinzione firmata digitalmente e restituendo la Carta di debito (la "Carta"). Resta fermo che in caso di mancata restituzione della Carta, la Banca dovrà procedere al blocco della stessa. Salvo diverso accordo tra la Banca e il Cliente, saranno portate a termine le disposizioni di pagamento che hanno

¹ In caso di utilizzo del circuito FASTPAY per pagamenti POS, il regolamento contabile avviene tramite un unico addebito per il totale delle operazioni effettuate nel mese precedente con valuta media ponderata su pagamenti Banca area euro, Banca area Extra euro

avuto un principio di esecuzione. L'estinzione del conto corrente secondo le modalità e i termini indicati nella relativa Sezione delle "Condizioni Generali di contratto di conto corrente e dei servizi associati - Servizio Webank", determina di diritto la risoluzione del contratto relativo al servizio di pagamento "Carta di debito internazionale".

Recesso della Banca

La Banca può recedere dal contratto relativo al servizio di pagamento "Carta di debito internazionale" senza alcun onere per il Cliente, con preavviso di almeno due mesi, dandone comunicazione da inviarsi a mezzo raccomandata A/R ad uno dei recapiti che saranno indicati dal Cliente. Il Cliente è tenuto a restituire immediatamente la Carta. Il Cliente ha diritto di richiedere che la Carta venga invalidata in sua presenza richiedendo un apposito incontro presso la sede della Banca. Qualora ricorra una giusta causa o un giustificato motivo, la Banca ha facoltà di recedere dal contratto relativo al servizio di pagamento "Carta di debito internazionale" senza preavviso, dandone immediata comunicazione al Cliente Titolare della Carta con le modalità sopra descritte e dichiarando che la carta è inutilizzabile.

Il Cliente Titolare della Carta resta responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla prosecuzione dell'uso della Carta successivamente al recesso della Banca o nel periodo in cui abbia ricevuto dalla Banca medesima eventuale comunicazione dell'esistenza di un temporaneo divieto di utilizzazione della Carta. Salvo diverso accordo tra la Banca e il Cliente, saranno portate a termine le disposizioni di pagamento che hanno avuto un principio di esecuzione. L'estinzione del conto corrente secondo le modalità e i termini indicati nella relativa Sezione delle "Condizioni Generali di contratto del conto corrente e dei servizi associati - Servizio Webank", determina di diritto la risoluzione del servizio di pagamento "Carta di debito internazionale".

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. giorni 5

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- a mezzo lettera con consegna a mano (a fronte del rilascio di "ricevuta") presso una delle filiali del Gruppo BANCO BPM;
- a mezzo lettera con invio tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo:
Banco BPM S.p.A.
Gestione Reclami - Via Polenghi Lombardo, 13 - 26900 Lodi
- a mezzo web, attraverso la sezione "Contattaci" – "Reclami" del sito internet:
www.bancobpm.it
- a mezzo posta elettronica scrivendo a: reclam@bancobpm.it
- a mezzo posta elettronica certificata scrivendo a: reclami@pec.bancobpm.it

La Banca è tenuta a rispondere, su supporto cartaceo o altro supporto durevole, entro i seguenti termini:

- entro 15 giornate operative dalla data di ricevimento, se il reclamo è relativo a servizi di pagamento (Normativa PSD2). In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, invierà una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso, il cliente otterrà una risposta definitiva entro 35 giornate operative dalla data di ricevimento del reclamo;
- entro 60 giorni di calendario dal ricevimento se il reclamo è relativo a prodotti e servizi bancari e finanziari o a servizi di investimento
- entro 45 giorni di calendario dal ricevimento se il reclamo è relativo a contratti e servizi assicurativi (es. polizze assicurative per cui la Banca ha svolto l'attività di intermediario ad esclusione delle polizze del ramo III – unit linked e index linked – e del ramo V – di capitalizzazione – trattate come servizi d'investimento).

L'impegno della Banca è comunque quello di formulare una risposta nei tempi più rapidi possibili.

Qualora il Cliente non avesse ricevuto risposta entro i termini previsti o se non si ritenesse soddisfatto dell'esito del reclamo potrà:

A. in caso di controversie inerenti ad operazioni e servizi bancari e finanziari

1. ricorrere all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF):

- se l'operazione o il comportamento contestato è successivo alla data dell'1.1.2009;
- nel limite di Euro 200.000 se la richiesta ha per oggetto la corresponsione di una somma di denaro;
- se sia stato presentato reclamo e non siano decorsi più di 12 mesi dalla presentazione dello stesso;
- se non siano pendenti altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie promosse anche su iniziativa della Banca a cui il Cliente abbia aderito o procedimenti avanti l'Autorità Giudiziaria.

Il ricorso all'ABF è tuttavia possibile se una procedura di conciliazione o mediazione non va a buon fine o se è stata avviata dall'intermediario e il cliente non vi ha aderito.

Il ricorso all'ABF può essere proposto esclusivamente dal Cliente, personalmente o per il tramite di un'associazione rappresentativa degli interessi dei consumatori, ovvero di procuratore.

Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti, che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria. Tuttavia, se l'intermediario non desse corso alla decisione assunta, è prevista la pubblicazione di tale inadempimento sul sito internet dell'ABF e sulla pagina iniziale del sito internet dell'intermediario. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere informazioni presso le filiali della Banca d'Italia, oppure a una delle filiali del Gruppo Banco BPM.

2. attivare una procedura di Mediazione/Conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario (Associazione per la soluzione delle controversie bancarie e societarie _ADR):

Tale procedura può essere attivata anche in assenza di un preventivo reclamo, al fine di trovare un accordo.

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo. L'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

Il Regolamento e la modulistica possono essere consultati sul sito www.conciliatorebancario.it nella sezione "Mediazione e Formazione" o richiesti a una delle filiali del Gruppo Banco BPM.

Tale procedura può essere attivata anche presso un altro Organismo purché iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

B. in caso di controversie inerenti a servizi e prodotti di investimento:

1. ricorrere all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF):

- se il cliente è retail;
- se la richiesta ha valore non superiore ad Euro 500.000;
- sia stato avanzato reclamo e non siano decorsi più di 12 mesi dalla presentazione dello stesso;
- se non siano pendenti altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie promosse anche su iniziativa della Banca a cui il Cliente abbia aderito, o procedimenti avanti l'Autorità Giudiziaria;
- se la controversia riguardi la violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza cui sono tenuti gli intermediari.

Il ricorso all'ACF può essere proposto esclusivamente dal Cliente, personalmente o per il tramite di un'associazione rappresentativa degli interessi dei consumatori ovvero di procuratore. E' esclusa la possibilità di ricorso all'ACF se la controversia ha ad oggetto danni che non sono conseguenza diretta e immediata dell'inadempimento o della violazione da parte della Banca degli obblighi sopra citati o danni di natura non patrimoniale.

Le decisioni dell'ACF non sono vincolanti per le parti, che possono comunque ricorrere all'Autorità Giudiziaria. Tuttavia, se l'intermediario non desse corso alla decisione assunta, è prevista la pubblicazione di tale inadempimento sul sito web dell'ACF e dell'intermediario stesso, nonché su due quotidiani a diffusione nazionale.

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito <https://www.acf.consob.it>

2. attivare una procedura di Mediazione/Conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario (Associazione per la soluzione delle controversie bancarie e societarie _ADR):

Tale procedura può essere attivata anche in assenza di un preventivo reclamo, al fine di trovare un accordo.

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

Il Regolamento e la modulistica possono essere consultati sul sito www.conciliatorebancario.it nella sezione "Mediazione e Formazione" o richiesti alle filiali del Gruppo Banco BPM.

Tale procedura può essere attivata anche presso un altro Organismo purché iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

C. in caso di controversie inerenti a contratti e servizi assicurativi:

Dopo aver presentato un reclamo in materia di intermediazione assicurativa, se insoddisfatto dell'esito o se dopo 45 giorni non avesse ricevuto risposta dalla Banca, il cliente può rivolgersi:

- all'IVASS – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni; le informazioni relative alle modalità di presentazione di un reclamo all'IVASS, e la relativa modulistica, sono disponibili sul sito www.ivass.it
- ad altro Organismo specializzato iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia; l'elenco degli Organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it.

Maggiori informazioni sull'argomento potranno essere acquisite da tutta la clientela, consultando anche i siti:

www.consob.it
www.bancaditalia.it
www.giustizia.it

ed i seguenti regolamenti:

- Regolamento Conciliatore Bancario Finanziario
- Regolamento dell'Arbitro per le Controversie Finanziarie.

Il Regolamento (UE) n. 524/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2013, relativo alla risoluzione delle controversie online dei consumatori (di seguito, il "Regolamento sull'ODR"), ha istituito una piattaforma europea (di seguito, la "Piattaforma Online Dispute Resolution" o "Piattaforma ODR") che agevola la risoluzione extragiudiziale delle controversie concernenti obbligazioni contrattuali derivanti da contratti di vendita o di servizi online tra un consumatore residente nell'UE e un professionista stabilito nell'UE. Più precisamente, la Piattaforma ODR consiste in un sito web interattivo a cui consumatori e professionisti possono accedere gratuitamente e che si interfaccia direttamente con gli organismi di risoluzione alternativa delle controversie nazionali. Oltre a fornire informazioni generali sulla risoluzione extragiudiziale delle predette controversie contrattuali, la Piattaforma ODR consente alla clientela di avviare e gestire online la procedura di reclamo avanti l'Organismo ADR prescelto mediante la compilazione di apposito modulo elettronico (a cui verrà acclusa la relativa documentazione a supporto). Pertanto, fermo restando quanto sopra indicato, il Cliente che sia "consumatore" ai sensi del Codice del Consumo, per la risoluzione extragiudiziale delle controversie aventi ad oggetto servizi e/o prodotti venduti dalla Banca online, può rivolgersi all'Organismo ODR prescelto anche presentando reclamo tramite la Piattaforma ODR. A tal fine, il Cliente può consultare il sito della Piattaforma <https://ec.europa.eu/consumers/odr/>

LEGENDA

A.T.M.	Acronimo inglese (Automatic Teller Machine) indica lo sportello automatico per il prelievo del denaro contante, comunemente detto "sportello bancomat".
---------------	---

Blocco carta	Operazione finalizzata a impedire l'utilizzo della carta da parte di terzi, in caso di furto, smarrimento, o in presenza di sospetto utilizzo fraudolento. Il blocco viene normalmente disposto dal Titolare tramite telefonata a un numero verde dedicato. Nei casi in cui, al furto o allo smarrimento, dovesse far seguito l'esecuzione di operazioni non autorizzate dal Titolare, dovrà essere sporta denuncia di quanto accaduto alle Autorità competenti.
Euromic	Carte bancomat provviste di tecnologia microchip.
P.I.N.	Acronimo inglese (Personal Identification Number) che identifica il codice segreto utilizzabile per autorizzare il pagamento sui terminali POS, per il prelievo di contante e per le altre operazioni informative o dispositive su ATM.
P.O.S.	Acronimo inglese (Point of Sale) utilizzato per identificare i terminali che consentono di effettuare l'acquisto/vendita di beni e servizi mediante l'utilizzo di una carta di pagamento.